

Armillaria gallica



Classe: Basidiomiceti

Nome scientifico: *Armillaria gallica* (Marxmüller & Romagnesi)

Sinonimo: *Armillaria bulbosa*

Cappello: 3-14 cm, prima convesso, poi più spianato, con umbone ottuso e margine un po' striato e leggermente fioccoso; cuticola da giallo-ocra, a ocra-bruno con minute granulazioni brunastre più visibili al centro.

Lamelle: fitte, subdecorrenti, biancastre poi giallastre con macchie rosso-brune.

Gambo: alto da 4 a 14 cm, diametro 0,5-2,5 cm, a base bulbosa; ocra-bruno, con base più scura; sono presenti residui di velo di colore giallo; coriaceo alla base; anello giallastro, quasi fugace da vecchio.

Carne: nel cappello è tenera, biancastra, fibrosa nel gambo, brunastra alla base; odore e sapore fungini.

Spore: bianche in massa.

Parassita e saprofita. Cresce isolato o in piccoli gruppi, su tronchi o residui legnosi o erbacei. Si distingue dalla *A. Mellea* per la crescita meno cespitosa, da un velo giallastro che riveste l'intero fungo, soprattutto nel periodo giovanile, e da una base bulbosa.

Commestibile